

**COMITATO PROPONENTE Corso di Laurea Classe L40 - SOCIOLOGIA
DELL'INNOVAZIONE
06 Febbraio 2020 - ORE 15:00
Roma, Piazza Mattei n. 10**

VERBALE

Ordine del giorno:

1. *Controdeduzioni parere CUN*
2. *Procedure di Accreditamento: timing e adempimenti per successiva fase ANVUR*
3. *Piano di lavoro e documenti da approvare per la prossima riunione*

.....

COMPONENTI

- ✓ Prof **Giovanni Cannata** - Rettore Universitas Mercatorum e già Professore di Economia Agraria
- ✓ Prof.ssa **Franca Faccioli**- già Professore Ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi SPS/08
- ✓ Prof. **Gian Maria Fara** - Presidente Istituto Eurispes
- ✓ Prof. **Mario Morcellini** - Professore Emerito di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi SPS/08

.....

DOCUMENTO PER LA DISCUSSIONE DELLA SEDUTA E PER LA SUCCESSIVA VERBALIZZAZIONE

Punto 1)

Controdeduzioni parere CUN

Vista la nota ministeriale giunta al CUN con Prot. N. 1582 del 22/01/2020 ha fornito le seguenti osservazioni relativamente all'ordinamento del corso di studio L40 – Sociologia dell'innovazione:

- *Il titolo del corso in lingua inglese non corrisponde del tutto a quello in italiano e va pertanto modificato.*
- *Occorre fornire una descrizione del percorso formativo organizzandola per anni di corso o per ambiti disciplinari di apprendimento.*
- *Devono essere inserite le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.*
- *Si chiede di espungere il codice Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tale unità professionale.*
- *Nella tabella delle attività formative l'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante delle discipline sociologiche appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.*

Il comitato proponente ha provveduto a correggere il titolo del corso in inglese portandolo da "Sociology" a "Sociology of Innovation". Il comitato ha poi provveduto ad integrare il RAD, riportato nell'Allegato 1 e in forma dettagliata nell'Allegato 2, le osservazioni fatte dal CUN nei punti 2 e 3. Il comitato ha anche espunto come richiesto il codice Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. Infine il comitato ha provveduto ad alzare il valore minimo dei crediti previsti per le discipline sociologiche riducendone così l'intervallo.

Punto 2)

Procedure di Accreditamento: timing e adempimenti per successiva fase ANVUR

Allo stato il CUN ha valutato sostanzialmente in maniera sostanzialmente positiva i corsi e ha chiesto modesti adeguamenti che saranno inviati attraverso la procedura telematica entro il 12 febbraio p.v.

Per la preparazione della successiva fase di presentazione del corso presso ANVUR il comitato si riunirà nuovamente per definire la denominazione dei vari corsi che saranno erogati come parte del percorso di studi.

Punto 3)

Piano di lavoro e documenti da approvare nella prossima riunione

Il Rettore rammenta che la funzione essenziale del Comitato Proponente è quella di accompagnare tutta la fase di apertura dei nuovi corsi di studio. In particolare il Comitato deve fornire un contributo significativo alla predisposizione dei documenti che seguono:

- ➔ Documento di progettazione di ogni corso di Studio
- ➔ Documento complessivo relativo all'offerta formativa

- ➔ Modello di tutorato specialistico
- ➔ Modello di valutazione dell'apprendimento
- ➔ Modello Didattica laboratoriale (DI e DE integrate)
- ➔ Matrice di Tuning complessiva
- ➔ Schede insegnamenti e proposta di organizzazione della Didattica Programmata ed Erogata
- ➔ Modello organizzativo di raccordo con i Comitati di Indirizzo

Il Rettore propone che la prossima riunione venga fissata prima della prossima scadenza ANVUR fissata il 21 Febbraio 2020, così da consentire il caricamento delle Schede SUA e della Didattica programmata.

- **Allegato 1 - RAD L40**

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Classe	L-40 - Sociologia
Nome del corso in italiano	SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE <i>reformulazione di:</i> <i>SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE (1392313)</i>
Nome del corso in inglese	Sociology of innovation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimercatorum.it/
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-40 Sociologia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea già attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dal metodo di progettazione dello scorso anno, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 544 come si desume dal report disponibile al link correlato.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantificabile nel documento di "Analisi della Domanda" (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della validazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da professori Universitari e personalità di spicco sui temi oggetto di della progettazione formativa

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale viene completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlatelavoro.inapp.org/>)

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Si è inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nel Report "Analisi della Domanda" da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti.

Si rende disponibile la pagina <https://www.unimercautorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-40> in cui sono disponibili i seguenti materiali:

Road Map complessiva dell'attività di ascolto e consultazione delle parti sociali
Decreto Rettoriale di istituzione del Comitato Proponente
Decreto Rettoriale di istituzione del Comitato di Indirizzo
Verbali del Comitato Proponente
Verbali del Comitato di Indirizzo
Elenco delle fonti consultate
Report "Documento di Analisi della domanda" da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
Elenco dei questionari pervenuti

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso di studio offerto dal CdS offre agli studenti gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, management e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal CdS.

Nel corso agli studenti vengono proposti i concetti e le teorie della teoria sociologica classica e contemporanea, con una forte attenzione alla loro applicabilità in chiave analitica. Allo stesso tempo gli studenti del CdS apprendono i metodi e le tecniche della ricerca sociale e della statistica, sperimentando le conoscenze apprese in esperienze concrete di ricerca. In parallelo, il confronto con gli insegnamenti di antropologia, psicologia sociale, scienza politica, economica politica e diritto consente loro di apprendere il vocabolario concettuale del più ampio mondo delle scienze sociali, arricchendo la prospettiva sociologica ed integrandola con strumenti essenziali, in termini di comprensione e capacità, per poter operare in maniera esperta e competente nei contesti lavorativi nei quali è richiesto l'expertise dell'analista di consumo.

La progettazione formativa ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Sociologia:
un'adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia, nonché della storia della disciplina;
una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle altre scienze sociali;
una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, sia qualitative che quantitative, in particolare con competenze pratiche ed operative riguardanti la costruzione di dati rilevanti per l'analisi sociale e il loro trattamento.
una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi;
la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale, nazionale e globale.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il corso in Sociologia dell'innovazione:
comprende attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;

La progettazione formativa ha tenuto conto delle varie discipline e degli ambiti della conoscenza al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specifici sopra descritti. Segue un'analisi generale degli ambiti disciplinari di apprendimento:

1. Discipline Sociologiche: Al primo anno saranno introdotti gli elementi fondativi della sociologia in termini di storia della disciplina e metodologia della ricerca sociale. Saranno introdotti inoltre specifici insegnamenti sulla sociologia economica, del lavoro e delle organizzazioni. Al secondo anno saranno approfonditi i metodi avanzati per la ricerca quantitativa e qualitativa, e saranno introdotti gli elementi di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di sociologia dell'ambiente e delle migrazioni.
2. Discipline economico-statistiche: mentre gli elementi di statistica sociale saranno introdotti al primo anno, saranno poi nel secondo anno introdotte le nozioni di economia politica ed al terzo anno saranno approfonditi invece gli assetti organizzativi per l'innovazione tecnologica.
3. Discipline giuridico-politologiche: al terzo anno saranno introdotti gli elementi di base del diritto del lavoro.
4. Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche: al terzo anno saranno approfonditi gli insegnamenti di Antropologia culturale, Psicologia sociale e Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
5. Attività formative affini o integrative: mentre al primo anno si introdurrà la storia dello sviluppo economico, è al secondo anno che si approfondiranno gli strumenti di statistica economica e psicometria.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area dei concetti e delle teorie sociologiche possono essere sintetizzati come segue:

conoscenza dei principali strumenti concettuali del repertorio sociologico.
conoscenze di base delle principali teorie sociologiche
conoscenze di base dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale
Conoscenze di base delle tecniche e delle metodologie di intervento sociale K4: Conoscenze di base delle teorie comunicative e relazionali
Conoscenza di base di tecniche di elaborazione quali/quantitative dei dati K6: Conoscenza di modalità e strategie di reperimento fondi
Conoscenze di base delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane
Conoscenza di base di gestione delle risorse economiche
Conoscenza di base delle eventuali attività professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento sociale
Conoscenza di base del modello organizzativo (vision, mission, ecc.) in cui è inserito l'interlocutore/ cliente
Conoscenza delle varie dimensioni operative oggetto del compito
Conoscenza delle teorie e delle tecniche di progettazione sociale
Conoscenza della normativa di riferimento
Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo.
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio dei concetti e delle teorie sociologiche al fine di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi. Devono sviluppare in particolare:

- la capacità di affrontare un problema di ricerca e di analisi, attraverso una adeguata lettura dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione
- la capacità di analizzare, a diversi livelli di analisi (globale, nazionale, locale, organizzativo) oggetti micro e macrosociologici di dimensioni e pertinenza territoriale variabili
- capacità di illustrare con competenza i risultati prodotti attraverso le attività di ricerca e di analisi, anche traducendoli in indicazioni di policy e di management
- capacità di selezionare dal repertorio sociologico le categorie appropriate per l'analisi di specifici fenomeni sociali.

Saper decodificare le esigenze dell'interlocutore/cliente
Saper empatizzare, secondo l'ottica sociologica, con l'interlocutore/cliente
Saper utilizzare il bagaglio teorico proprio della sociologia (teorie sociologiche classiche e contemporanee, metodologie e strumenti di ricerca sociale, metodologie di intervento sociale, ecc.)
Saper utilizzare il bagaglio tecnico proprio della sociologia (saper rendere spendibili le conoscenze teoriche attraverso l'utilizzo di tecniche di ricerca e di intervento sociale)
Saper astrarre le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente
Saper restituire nei termini dell'interlocutore/cliente le considerazioni teoriche
Saper analizzare e determinare il contesto di riferimento, che comprende le variabili correlate a ricerca/intervento
Saper decodificare il contesto di riferimento e il modello organizzativo in cui è inserito l'interlocutore/cliente
Saper individuare gli stakeholder e i testimoni significativi
Saper individuare e interpretare le fonti teoriche
Saper individuare e interpretare le fonti pratiche
Saper individuare le fonti statistiche
Saper utilizzare le tecniche di ricerca qualitative
Saper utilizzare le tecniche di ricerca quantitative
Saper contribuire alla costruzione di ipotesi di ricerca
Saper individuare teorie, norme di riferimento e studi pregressi
Saper elaborare dati qualitativi
Saper elaborare dati quantitativi
Saper leggere, interpretare ed esporre i dati in funzione dell'interlocutore/cliente e/o dell'oggetto di ricerca/intervento
Saper utilizzare i metodi e le tecniche di intervento sociale
Saper quantificare le risorse, umane ed economiche, da impiegare per la realizzazione del progetto di intervento
Saper quantificare i tempi di realizzazione del progetto di intervento
Saper contribuire ad orientare le scelte attraverso il dialogo e il confronto produttivo S29: Sapersi avvalere del lavoro di gruppo

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo.
L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Sociologia devono essere in grado di analizzare i dati raccolti, utilizzando tecniche di analisi relativamente semplici o identificando le tecniche di analisi multivariata più idonee al caso, e di pervenire ad una loro interpretazione, producendo report di lavoro che argomentino tali esiti in relazione alla teoria sociologica di riferimento e agli esiti di ricerche già condotte sul tema, ma anche eventualmente evidenziando il carattere innovativo del risultato prodotto. Devono inoltre essere in grado di valutare le ricadute di tali risultati sul contesto più generale in cui essi operano, eventualmente scegliendo strategie di contenimento delle implicazioni negative che potrebbero derivarne. A questo scopo, oltre alla didattica erogata, gli studenti vengono coinvolti nella didattica interattiva nell'analisi di casi di studio e la produzione di elaborati volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi prodotte e i risultati di ricerca conseguiti, scegliendo opportunamente strategie e tecniche comunicative adatte ai diversi pubblici cui tali prodotti vanno indirizzati, modificando linguaggi e livelli di analiticità dei report di lavoro quando il risultato va diretto ad un pubblico di non specialisti. Il Laureato deve sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e con le competenze lessicali specifiche. Il laureato deve saper utilizzare a fine comunicativo, sia oralmente che per iscritto, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio. Il laureato deve inoltre saper utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica.
La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso di studi il laureato possiede capacità di apprendimento funzionali al proseguimento dell'avventura formativa in un corso di studi di livello superiore (laurea magistrale, master).
Il laureato deve acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, che lo renda autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione universitaria con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.
Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

E' altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.
La carta dei servizi e la documentazione per l'iscrizione evidenziano in profondità, e con linguaggio semplice, la procedura di verifica e gli OFA da assolvere.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista dei consumi

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS fornisce il complesso delle competenze di base e specifiche necessarie a svolgere le funzioni associate ai profili professionali ricoperti dall'analista dei consumi nella pubblica amministrazione, nelle imprese private e nel privato sociale. Il laureato sarà così in grado di predisporre, analizzare e gestire banche dati in relazione agli andamenti dei consumi e dei bisogni della popolazione di un determinato settore o territorio. Prevede le richieste e le preferenze dei consumatori, ricavandone informazioni utili al miglioramento dei modelli di business aziendali e dando indicazioni per l'organizzazione del Piano di marketing e vendite.

In particolare il laureato avrà le competenze di base e specifiche per svolgere nel proprio contesto professionale le funzioni di:

- analista dei fenomeni e dei contesti sociali
- assistente progettista
- assistente alla valutazione
- analista di dati con le principali tecniche quantitative e qualitative in uso nella ricerca sociale
- analista e progettista dell'organizzazione
- analista di rete

competenze associate alla funzione:

Al fine di consentire ai propri laureati di svolgere le funzioni sopra menzionate nei propri contesti professionali di riferimento, il CdS orienta le attività didattiche con l'obiettivo di fornire loro le seguenti competenze di base e specifiche.

- Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze del cliente/consumatore
- Valutare e comprendere, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli obiettivi socio-economici e funzionali dal cliente/consumatore
- Tradurre, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in termini sociologici le esigenze e gli obiettivi del cliente/consumatore
- Restituire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, i dati al cliente/consumatore
- Competenza di base
 - capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi
 - capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro
 - capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico
 - capacità di apprendimento, innovazione e problem solving
 - competenze in lettura, scrittura ed utilizzo parlato di almeno una lingua straniera (inglese in primis), con riferimento specifico al vocabolario proprio delle discipline sociologiche.
 - Analizzare, decodificare e determinare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, il contesto sociale di riferimento
 - Individuare e interpretare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento
 - Individuare, strutturare ed applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, gli strumenti sociologici pertinenti (per esempio, questionari, interviste, focus group, ecc.)
 - Contribuire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, allo sviluppo delle ipotesi di ricerca
 - Elaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, dati e informazioni in maniera pertinente all'oggetto di ricerca
 - Fornire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, una prima interpretazione dei dati e delle informazioni oggetto della ricerca
 - Collaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca
 - Quantificare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento

Competenze specifiche

- supporto nel formulare interrogativi di ricerca ed analisi, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti dal proprio management e/o da committenti pubblici o privati
- raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi
- comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali
- realizzare analisi dei bisogni e dei consumi a livello organizzativo, istituzionale, territoriale e di gruppi professionali
- supporto nel progettare interventi di policy, azioni territoriali ed organizzative
- supporto nel progettare e realizzare percorsi formativi in risposta a bisogni specifici
- supporto nella valutazione di processi ed interventi complessi sul piano territoriale ed organizzativo
- individuare problemi e prospettare soluzioni con specifico riferimento alle dimensioni sociali e relazionali di singole aree territoriali, organizzazioni, gruppi sociali
- analizzare l'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete
- analizzare politiche di prezzo e di prodotto messe sul mercato dalla concorrenza (benchmarking)
- individuare i gruppi di consumatori/acquirenti di riferimento
- individuare i mutamenti nella domanda e nei consumi
- individuare le potenzialità di nuovi segmenti di mercato
- classificare e raccogliere dati economici e di business relativi al mercato
- elaborare piani di comunicazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Sociologia possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area della ricerca sociale, della coesione e dello sviluppo territoriale, dell'analisi organizzativa e del lavoro, dell'orientamento, formazione e sviluppo delle professioni e del capitale umano, dell'analisi e progettazione dei processi di comunicazione, dell'orientamento e formazione, del lavoro sociale anche in ambito sanitario ed educativo.

Tecnico dell'organizzazione del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge. Nello specifico svolgerà le seguenti funzioni:

Progettazione di percorsi/azioni di consulenza orientativa

Elaborazione e somministrazione di strumenti finalizzati all'analisi dei percorsi formativo-professionali delle persone (es. questionari, schede, tracce di intervista, ecc.)

Realizzazione di attività per l'identificazione delle competenze, risorse, interessi professionali ed extra professionali dell'utente

Ricostruzione della storia socio-professionale della persona

Accompagnamento e supporto all'utente nella costruzione di un progetto di sviluppo professionale e relativo piano di azione

Supporto all'utente nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative

Elaborazione di documenti/schede di sintesi del percorso consulenziale o di bilancio di competenze svolto con l'utente

Realizzazione di report periodici (trimestrale/semestrale/annuale) di monitoraggio e valutazione del servizio

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy.

Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni.

Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali. Nello specifico le competenze associate alla sua funzione saranno:

saper progettare interventi consulenziali individuali e di gruppo, avendo cura di realizzare preventivamente l'analisi dei fabbisogni del servizio e l'analisi di fattibilità economica

saper ricostruire il patrimonio di competenze della persona, analizzando e valorizzando, sulla base della lettura integrata delle informazioni quali-quantitative emerse nell'ambito dei colloqui, le risorse e gli interessi della persona, favorendo nei soggetti una lettura critica del mercato del lavoro utile alla definizione degli obiettivi professionali

saper accompagnare le persone nella costruzione del progetto professionale, supportandole nel processo di ricerca, auto-consultazione e lettura critica delle informazioni sulle opportunità formative e professionali utili all'implementazione e realizzazione del piano di azione

Saper elaborare la documentazione per il monitoraggio e la valutazione del servizio di consulenza orientativa, avendo cura di redigere ed archiviare una scheda di sintesi descrittiva per ogni singolo percorso di consulenza realizzato

Saper elaborare la documentazione per il monitoraggio e la valutazione del servizio di consulenza orientativa, avendo cura di redigere ed archiviare una scheda di sintesi descrittiva per ogni singolo percorso di consulenza realizzato

sbocchi occupazionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;

Enti di formazione professionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	36	54	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:		-		

Totale Attività di Base

36 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	36	45	24
Discipline economico-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale	12	24	12
Discipline giuridico-politologiche	IUS/07 Diritto del lavoro SPS/04 Scienza politica	9	12	9
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	30	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 111	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/03 - Psicometria SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività			21 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 240

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 11/02/2020